

ECC.MA CORTE DI APPELLO DI BARI - SEZ. LAVORO REC. XXXXX
VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE

(R.G. n. XXXXXX - Rel. Pres. dott. XXXX - ud. XXXXX)

4.X/XXXX

Il giorno XXXX XXXX dinanzi alla Corte di Appello di Bari - Sez. Lavoro, presieduta dal Dott. xxxx3xxXX, alla presenza del sottoscritto Cancelliere,

Tra

CALPURNIO (CF.XXXXXXXXXXX), nato a XXXXXXXX il XXXX*X, rappresentato e difeso dall'avv. TITO (Cf. XXXXXXXKXX). nel cui studio in xxx al xxxxxxxxxxXXXX è domiciliato giusta procura in atti

SEMPRONIO (C.F. XxxxKXXXXXXXXKX, nato a xxxxxxXiltxxxX, rappresentato e difeso dagli avv.ti TIZIO (Cf xXXXKXsxX), CAIO (Cf. XxXxxXXXXX) e MEVIO (Cf XXXXXXXXXXXX) sono comparsi

- l'avv. TITO, anche nella qualità di procuratore speciale del sig. CALPURNIO con poteri di conciliare e transigere, munito di procura ex artt. 83 e 185 c.p.c. che si allega al presente verbale;

gli avv.ti MEVIO e CAIO, anche in sostituzione dell'avv. TIZIO, ed anche nella loro qualità di procuratori speciali del sig. SEMPRONIO con poteri di conciliare e transigere, muniti di procura ex artt. 83 e 185 c.p.c. che pure si allega al presente verbale

Premesso che

-Il sig. SEMPRONIO chiedeva ed otteneva dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari decreto ingiuntivo n. Xxxx/X*XX depositato il XXXXXX, avente ad oggetto il pagamento da parte del sig. CALPURNIO della somma di € 38.540,49, oltre rivalutazione ed interessi legali, nonché spese e compensi del procedimento monitorio.

-Avverso il decreto ingiuntivo in parola proponeva opposizione CALPURNIO, con ricorso contraddistinto dal n. XXXXX di R.G., chiedendone la revoca; l'opponente concludeva, altresì, in via riconvenzionale, affinché fosse dichiarato il proprio diritto a percepire gli interessi e la svalutazione monetaria anche sulle somme riconosciute in suo favore giusta l'ordinanza ex art. 423 c.p.c. emessa nel corso del giudizio di cognizione di primo grado, con conseguente accertamento del diritto di esso opponente a trattenere le somme che, a tale titolo, gli erano state pagate da SEMPRONIO e di cui infondatamente questi invocava la ripetizione.

- Costituitosi l'opposto, che eccepiva la infondatezza ed inammissibilità delle domande di parte opponente, la causa è stata decisa con sentenza del Tribunale di Bari – Sez lavoro, n. XXX/XX del XXXX, in forza della quale il Giudice del lavoro, in accoglimento della opposizione proposta dal CALPURNIO, ha revocato il decreto ingiuntivo n. XX XX X ottenuto in suo danno dal SEMPRONIO e, in accoglimento della domanda riconvenzionale, dichiarato il diritto del CALPURNIO medesimo a trattenere la somma di € 38.540,49, già corrispostagli coattivamente dal SEMPRONIO a titolo di interessi e rivalutazione monetaria sul capitale che il CALPURNIO aveva percepito a seguito dell'ordinanza ex art. 423 c.p.c., emessa nel corso del giudizio di merito.

- Con atto del XX*X interponeva appello avverso tale pronuncia SEMPRONIO invocando in riforma della prefata pronuncia il rigetto dell'opposizione proposta dal CALPURNIO nonché della domanda riconvenzionale e la conferma del decreto ingiuntivo opposto.

- Resisteva il CALPURNIO con memoria del XXXX.

- Con sentenza n. XXXXX, depositata il XXX*X (R.G.N. XXXXX), la Corte di Appello di Bari - Sez. Lavoro, in riforma della sentenza impugnata, rigettava l'opposizione e confermava il decreto ingiuntivo opposto, compensando tra le parti le spese del doppio grado di giudizio.

- In accoglimento dell'impugnazione proposta dal CALPURNIO, la Corte di Cassazione, con ordinanza n. XXXXX depositata in data XXXxxX, ha cassato la sentenza n. XXXXX della Corte di Appello di Bari - Sez. Lavoro, rinviando alla medesima Corte di appello di Bari per nuovo esame della fattispecie e per le statuizioni sulle spese del giudizio.

- Con ricorso ex art. 392 c.p.c. depositato il XKXXK, iscritto al n. xxxKtt, CALPURNIO ha riassunto la causa dinanzi alla Corte di Appello di Bari - Sez. Lavoro, insistendo nel rigetto dell'appello, con conferma della sentenza di primo grado, e nell'accoglimento della opposizione e della domanda riconvenzionale ivi proposta.

- Il SEMPRONIO si è costituito nel suddetto giudizio, concludendo per il rigetto del ricorso in riassunzione e di tutte le domande proposte dal CALPURNIO, nonché per la conferma del decreto ingiuntivo n. XXXXX con accoglimento delle domande da Lui proposte nella comparsa di costituzione del XXXXX.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente atto, le parti come rappresentate transigono il giudizio ed ogni ragione, diritto, azione e pretesa derivante dai rapporti intercorsi, nei termini che seguono:

1. SEMPRONIO, come rappresentato, rinuncia alla domanda di restituzione della somma di € 38.540,49 già azionata nei confronti di CALPURNIO nel procedimento monitorio di cui al

DI - Tribunale di Bari- Sezione Lavoro, n. XXXXX e riconosce che la stessa somma, già incassata dal CALPURNIO, rimanga definitivamente attribuita allo stesso;

2. CALPURNIO, come rappresentato, accetta la rinuncia, dichiarando di aver incassato tutto quanto spettantegli in forza della sentenza del GdL di Bari n. XXXXX come modificata con sentenza della Corte d'appello n. XXXX, e di non aver null'altro a pretendere dal SEMPRONIO per nessun titolo, azione e ragione derivante dai rapporti intercorsi, nonché dalle statuizioni emesse nel presente giudizio o che trovi causa o semplicemente occasione nel rapporto dedotto negli atti processuali, nelle sentenze e nei titoli indicati nelle premesse;

3. Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti si danno espressamente atto che non hanno più nulla a pretendere l'una dall'altra per qualsivoglia titolo o ragione, anche se non espressamente menzionati sopra.

4. Le parti assentono all'integrale compensazione di tutte le spese legali di ogni fase del presente giudizio.

5. I difensori sottoscrivono anche per rinuncia al vincolo e solidarietà ex art. 13 legge professionale.

AvV.

AvV.

(anche quale procuratore)

AvV.

(anche quali procuratori)

IL PRESIDENTE